



Programma operativo congiunto ENPI CBC *Bacino del Mediterraneo*
Autorità di audit del programma ENI CBC *Bacino del Mediterraneo*

Programma annuale di audit interno 2017

[artt. 15.2.d e 29.1 del Regolamento (CE) 951/2007]

Approvato con determinazione n.2 del 7.2.2017



Sommario

Programma annuale di audit interno 2017	1
Sommario.....	2
Fasi di predisposizione.....	2
Aggiornamento dell'universo di audit	3
Elenco oggetti di audit per tipologia.....	3
Oggetti di audit già sottoposti a verifica.....	5
Oggetti di audit obbligatori.....	6
Oggetti rinviati dal programma 2016.....	6
Follow up.....	6
Sugli esiti dell'audit a campione.....	6
Pianificazione delle risorse umane	7
Individuazione dei possibili criteri di scelta all'interno dell'universo.....	7
Scelta dei criteri da applicare e del loro ordine e combinazione	7
Scelta degli oggetti di audit	8
Attività e calendario.....	9

Fasi di predisposizione

Il piano di audit è stato definito attraverso le seguenti fasi:

- aggiornamento dell'universo di audit;
- elenco degli oggetti di audit per tipologia;
- elenco degli oggetti di audit già sottoposti a verifica;
- richiamo degli oggetti di audit obbligatori:
 - o oggetti rinviati dal programma 2016;
 - o *follow-up*;
 - o relazione sugli esiti dell'audit a campione dei progetti;
- pianificazione delle risorse umane;
- individuazione dei possibili criteri di scelta all'interno dell'universo;
- scelta dei criteri da applicare e del loro ordine e combinazione;
- scelta degli oggetti di audit
- attività e calendario.



Aggiornamento dell'universo di audit

L'individuazione di tutti i possibili oggetti di audit, entro i quali scegliere quelli da inserire nel piano per il 2017, è stata condotta con la collaborazione del direttore della gestione operativa per quanto attiene alle procedure di acquisizione di beni e servizi e di selezione di personale svolte nell'anno precedente. È stata quindi svolta l'attività di analisi che ha condotto all'aggiornamento dell'universo di audit definito nel programma 2016.

Elenco oggetti di audit per tipologia

- strutture: antenna di Aqaba; antenna di Valencia, coi nuovi coordinatori dell'antenna e del *Liason office*; segretariato; JMA, per la quale c'è stato lo spostamento delle funzioni dell'ordinatore dal servizio autorità di certificazione della direzione generale della programmazione all'ufficio autorità di gestione (oltre il follow up);
- qualificazione del personale;
- processi di selezione di personale (di seguito a ciascuna tipologia riportiamo l'anno di riferimento): consulenti 2008/2009; segretariato e antenne 2010; esperto in attività di comunicazione e revisione di testi in francese 2009; esperto in attività di comunicazione e revisione di testi in inglese 2009; esperto nella gestione di relazioni internazionali 2009; valutatori (*assessors*) per il primo bando 2010; valutatori (*assessors*) per i progetti strategici 2011; valutatori (*assessors*) per i progetti 2° bando standard 2012; *financial officer* del JTS (seconda selezione) 2011; esperto per le attività di comunicazione e redazione/revisione testi in arabo 2011; rinnovo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa 2013; rinnovo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa 2014; componenti del JTS 2014; esperto indicatori per il nuovo Programma 2014; esperto per la valutazione ambientale strategica del nuovo Programma 2014; esperti nella gestione di relazioni internazionali ed esperto per le attività di comunicazione e redazione/revisione testi in arabo 2015; esperto per la valutazione ambientale strategica del nuovo Programma 2015; rinnovo contratti collaboratori JTS/JMA 2015; *financial officer* JTS 2015; *financial officer* JTS 2016; rinnovo e proroga contratti collaboratori JTS/JMA 2015; nuovi contratti JTS dalle graduatorie ancora valide 2016;
- processi di acquisizione beni e servizi (di seguito a ciascuna attività riportiamo l'anno di riferimento):
procedure aperte: società di preselezione segretariato e antenne 2010; sistema di monitoraggio 2011; sistema contabile 2010; gara audit esterno 2008/2010 2010; gara audit esterno JMA più antenne 2011/2016 2011; gara *comunicazione* 2011 (rinegoziato nel 2014 e con proroga 2016); selezione auditor per i controlli a campione sui progetti 2012 (con variante 2016);
procedure negoziate o in economia: catering per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici 2009; affitto di un proiettore per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici 2009; servizio d'interpretariato per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici 2009; materiale tipografico per la conferenza di lancio del programma 2009; organizzazione della



conferenza di lancio del programma 2009; servizi di viaggio per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici 2009; ulteriore materiale tipografico per la conferenza di lancio del programma 2009; fornitura di materiale informatico e noleggio di apparecchi multifunzione 2009; fornitura di carta e di cancelleria 2009; organizzazione comitato Valencia 2010; organizzazione comitato Marsiglia 2011; auditor esterni antenna Valencia ed antenna Aqaba 2009 e 2010; acquisizioni da parte delle antenne 2008-2009-2010-2011-2012; attrezzature 2009; servizio di stampa e consegna materiale informativo 2011; organizzazione PSC strategici 2011; organizzazione PSC strategici 2012; acquisto cancelleria sul mercato elettronico 2012; servizio prenotazione viaggi dei collaboratori 2012; gara agenzia viaggi 2013; estensione del contratto gara *comunicazione* per servizi complementari 2013; rinnovo contratto per servizi di comunicazione e organizzazione dei comitati di monitoraggio e di programmazione 2014; noleggio stampanti multifunzione 2014; estensione del contratto per il sistema di monitoraggio 2014; proroga tecnica contratto per noleggio stampanti multifunzione 2015; manutenzione del sistema di monitoraggio 2016;
procedure in house: “*Sardegna.it*” (sito web, linea grafica e materiale di comunicazione 2009); servizi di manutenzione evolutiva sito 2011; servizi di progettazione grafica 2011) e Formez PA (selezione esperti per capitalizzazione e nuova programmazione 2012);

- processi di programmazione: piano di comunicazione; piano di attività; programma di audit interno; programma di audit a campione (redatti annualmente);
- processi di *reporting*: gestione, audit interno, finanza, audit esterno; audit a campione;
- attività di comunicazione;
- sistemi informativi: sistema contabile; sito internet; intranet per i progetti; sistema di monitoraggio;
- processo delle spese dirette;
- processo delle spese a rimborso, inclusi un rimborso di spese di viaggio e un rimborso per un per un doppio pernottamento, entrambi in occasione del gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici 2009;
- controllo di 1° livello;
- controllo della spesa del programma;
- audit esterno;
- procedure di selezione progetti:
 - 1° bando per progetti standard: redazione e pubblicazione del bando; controllo amministrativo; valutazione di qualità; controllo di ammissibilità; negoziazione fino alla firma dei contratti;
 - bando per progetti strategici: redazione e pubblicazione bando; ricezione, registrazione e valutazione (*opening, administrative, quality*) delle “*concept note*”; ricezione e valutazione delle “*full application form (FAF)*”, verifica di ammissibilità delle FAF, fase di negoziazione fino alla firma dei contratti;



2° bando per progetti standard: redazione e pubblicazione bando; ricezione, registrazione e valutazione delle “*concept note*”; ricezione e valutazione delle “*full application form (FAF)*”, verifica di ammissibilità delle FAF, fase di negoziazione fino alla firma dei contratti;

- processo di gestione operativa dei progetti;
- processo di gestione finanziaria dei progetti, inclusi i pagamenti (anticipo e *tranche* successive);
- monitoraggio dei progetti;
- misure dell'autorità di gestione dirette alla prevenzione di frodi da parte dei progetti (controlli sul doppio finanziamento, controlli sul finanziamento di cose non originali, conflitti d'interesse);
- spese dei progetti (oltre l'audit a campione);
- audit a campione dei progetti;
- recuperi.

Oggetti di audit già sottoposti a verifica

Dei singoli oggetti di audit di cui al paragrafo precedente, alcuni sono già stati sottoposti a audit interno negli anni precedenti, anche precedentemente all'istituzione del Servizio. In particolare, si tratta della struttura JMA, incluso un audit specifico sull'organizzazione dell'ordinatore dopo lo spostamento delle funzioni dal servizio autorità di certificazione della direzione generale della programmazione all'ufficio autorità di gestione; dell'antenna di Aqaba; dell'antenna di Valencia; del segretariato tecnico; delle fasi di redazione e pubblicazione, controllo amministrativo, valutazione di qualità, controllo di ammissibilità e negoziazione relative al primo bando per progetti standard; della gestione operativa dei progetti; dell'acquisizione di beni e servizi, in particolare tramite procedure in economia (catering, affitto di un proiettore e servizio d'interpretariato per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici, organizzazione della conferenza di lancio del programma e relativo materiale tipografico; servizio di audit esterno per il 2008/2009 ed il 2010), tramite affidamenti diretti (ulteriore materiale tipografico per la conferenza di lancio del programma come estensione del precedente contratto, nonché servizi di viaggio per il gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici, fornitura di materiale informatico e noleggio di apparecchi multifunzione e fornitura di carta e di cancelleria per tutti i quali il JMA si è appoggiato su gare svolte da altre strutture), tramite affidamenti “in house” (una procedura per sito web, linea grafica e materiale di comunicazione), tramite due rimborsi (uno di spese di viaggio e uno di un doppio pernottamento, entrambi in occasione del gruppo di lavoro del JMC sui progetti strategici); dell'attività di audit esterno; della gestione finanziaria dei progetti; del sistema di monitoraggio; del controllo di 1° livello; del piano di comunicazione, contenente le attività di comunicazione; del circuito delle spese a rimborso; del controllo della spesa del programma; dei recuperi in generale e dell'antenna di Aqaba in particolare; delle misure antifrode; e dell'affidabilità degli auditor di progetto.



Oggetti di audit obbligatori

Oggetti rinviati dal programma 2016

Nel programma 2016 era presente un audit sulle realizzazioni fisiche dei progetti. A causa della soppressione del Servizio per l'audit interno dell'autorità di gestione, deliberata a febbraio, e all'attribuzione delle sue funzioni all'unità di progetto Autorità di audit del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, istituita solo a novembre, non è stato possibile svolgere entro l'anno l'audit, che coinvolgendo soggetti esterni richiede tempi di programmazione più ampi. Per questa ragione, esso è rimandato al presente programma di 2017¹.

Follow up

Come conseguenza della formulazione di osservazioni e rilievi e delle relative raccomandazioni, occorre monitorare il seguito che a tali osservazioni, rilievi e raccomandazioni viene dato dai destinatari. Poiché osservazioni, rilievi e raccomandazioni derivanti dalle relazioni interinali confluiscono nella relazione annuale per la Commissione, il primo punto di ogni programma di audit (a livello logico) è il monitoraggio del seguito dato alle raccomandazioni ivi riportate al fine di inviare un referto aggiornato rispetto a quello dell'anno precedente e con il piano d'azione in vigore (ovvero le raccomandazioni da seguire).

Taluni rilievi riguardano processi o procedure già chiuse al momento dell'audit. La relativa raccomandazione, dunque, invece che un termine temporale per rispondere ha da essere applicata nei "prossimi procedimenti". Ciò implica che la verifica del seguito dev'essere fatta su un procedimento analogo ma distinto, cronologicamente successivo. Questo follow-up perciò comprende in sé anche un audit – per quanto limitato – su un oggetto di audit distinto.

Questi procedimenti analoghi ma distinti, in alcuni casi, possono non essere più previsti nella vita del programma (come capita per esempio per le raccomandazioni relative al processo di selezione dei progetti): in questo caso, la raccomandazione resta per futura memoria, al fine della valutazione dei rischi e di eventuali prossimi programmi, ma logicamente non è soggetta a follow-up.

Sugli esiti dell'audit a campione

L'audit a campione sui progetti, condotto dalla società selezionata allo scopo, comporta segnalazioni che l'autorità di gestione deve considerare, tanto a livello di singolo progetto quanto a livello di sistema. Poiché si tratta di azioni conseguenti a un audit, il servizio per l'audit interno fissa le principali raccomandazioni che ne scaturiscono a livello di sistema in una relazione dedicata, anche per agevolare l'individuazione e la realizzazione delle azioni conseguenti, nonché per conservare memoria del processo al fine di riferirne e di monitorarne il seguito (follow-up).

Anche tale attività rientra quindi nel programma di audit interno, quale attività obbligatoria.

¹ Con determinazione 1 del 13 dicembre 2016 (protocollo 8).



Pianificazione delle risorse umane

Nel corso del 2016 il servizio per l'audit interno è stato soppresso e le sue funzioni attribuite alla unità di progetto Autorità di audit ENI CBC MED, costituita contestualmente quale struttura indipendente rispetto all'Autorità di gestione. Allo stato attuale la struttura è dotata di sole due unità di personale, il dirigente responsabile ed il funzionario, avendo nel contempo nuovi adempimenti e procedure relative agli affari generali che derivano dalla sua nuova istituzione nel sistema regionale. Il presente programma risente quindi del vincolo derivante dal numero limitato di risorse umane disponibili, nonché delle impegnative attività necessarie per la piena operatività nell'ambito del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014/2020.

Individuazione dei possibili criteri di scelta all'interno dell'universo

La scelta degli oggetti di audit deriva dalla valutazione dei rischi che può essere condotta attraverso un processo analitico che quantifica i vari fattori di rischio oppure mediante un'analisi qualitativa dei principali di questi fattori, come ad esempio:

- materialità;
- assenza di precedenti audit;
- rilevanza per il *core business*;
- aree di nuova istituzione;
- strategicità per i processi;
- eccetera.

Oltre agli oggetti scelti sulla base di criteri individuati fra quelli sopra indicati, vi sono gli oggetti necessari. Prima di tutto, vi è l'oggetto rinviato dal precedente programma per le ragioni esposte sopra, ossia le realizzazioni fisiche dei progetti. In secondo luogo, il follow-up delle raccomandazioni formulate nelle relazioni di audit interno e riportate in quella annuale del 2016, in quanto logica conclusione delle attività poste in essere l'anno precedente; insieme, come detto, saranno giocoforza condotti anche audit – per quanto limitati nella portata – su oggetti di audit sui quali è necessario condurre verifiche sul seguito di raccomandazioni formulate a proposito di altri oggetti, distinti ma analoghi, sottoposti a audit in precedenza. Infine, la relazione di audit interno sugli esiti dell'audit a campione dei progetti, che comprende l'analisi della relazione di audit a campione 2017 e contestualmente il follow-up delle relative raccomandazioni formulate nel 2016².

Scelta dei criteri da applicare e del loro ordine e combinazione

Dati per acquisiti il *follow-up*, la relazione sugli esiti dell'audit a campione e l'audit sulle realizzazioni fisiche dei progetti per le ragioni indicate, si riflette che le procedure e i circuiti generali e che portano a spese di assistenza tecnica sono state diffusamente coperte dagli audit condotti in

² Relazione S-63f.



tutti gli anni precedenti, tutte almeno in parte, e sono monitorate attraverso il follow-up. Tale copertura era già descritta dettagliatamente nel programma 2015, che si richiama.

Si esclude inoltre di condurre un audit interno sul processo di audit a campione sui progetti in quanto la pista di controllo vigente ne assegna all'unità di progetto il controllo diretto. Per cui su questo oggetto saranno esercitati non audit ma un'attività di controllo, da un lato, e dall'altro lato un'analisi sugli esiti del processo, come già detto.

Benché i circuiti e le procedure siano stati oggetti di audit negli anni precedenti, con specifico riferimento alla qualificazione professionale delle risorse umane dell'Autorità di gestione congiunta, si rileva che è rimasta scoperta la verifica del Servizio per la Certificazione, attivato in un momento successivo. In questo modo, si è pervenuti ad una definizione congrua degli oggetti di audit per il programma annuale del 2017.

Scelta degli oggetti di audit

Prima di tutto, occorre inserire nel programma gli oggetti obbligatori individuati sopra. Successivamente il programma, qualora le risorse lo consentano, potrebbe essere integrato con un ulteriore oggetto che consenta la migliore analisi dei circuiti dell'autorità di gestione, secondo i criteri indicati.

Considerata l'importanza strategica del Servizio per la Certificazione, si ritiene che, nel caso, sarebbe utile portare a termine l'audit sulla qualificazione del personale dedicato anche con riferimento a tale struttura.

L'applicazione dei criteri individuati porta dunque ad inserire nel programma annuale di audit interno 2017 i seguenti oggetti di audit:

1. il follow-up su:
 - relazione A-62f che comprende:
 - generale;
 - la selezione dell'auditor esterno;
 - attività di audit esterno;
 - il primo bando per progetti standard (con follow-up condotti sui successivi);
 - segretariato tecnico congiunto;
 - gestione operativa dei progetti;
 - antenna di Aqaba (U-58f);
 - gestione finanziaria dei progetti;
 - controllo di primo livello;
 - sistema di monitoraggio;
 - controllo della spesa del programma (U-50f);
 - recuperi (U-59f);
 - circuito delle spese a rimborso (U-60f);
 - piano di comunicazione (U-61f);



- relazione I-54f sulle misure antifrode;
 - relazione I-55f sull'affidabilità degli auditor;
 - relazione I-56f sul servizio per la certificazione nell'autorità di gestione;
2. gli esiti dell'audit a campione sui progetti, che comprende una relazione sulle conclusioni della relazione di audit interno 2017 e il follow-up delle raccomandazioni formulate a seguito delle conclusioni delle relazioni di audit a campione degli anni precedenti;
 3. le realizzazioni fisiche dei progetti (rinviato dal programma 2016);
 4. qualificazione del personale del Servizio per la certificazione (eventuale).

Attività e calendario

Le modalità di svolgimento dell'attività di audit sono disciplinate dall'apposito *Manuale delle procedure per l'audit interno*, approvato con determinazione 24 del 10 marzo 2011 del direttore del Servizio per l'audit interno dell'Autorità di gestione comune.

La tempistica degli audit e le relative assegnazioni verranno disposte con apposita determinazione.

I contenuti del presente programma, nonché la tempistica e le assegnazioni, potranno variare nel corso dell'anno per modifiche sostanziali delle condizioni di lavoro.

Vincenzo Amat,
funzionario amministrativo

Il Coordinatore
Enrica Argiolas